

# Lo choc dei prezzi dell'energia e gli acquacoltori europei

Il recente choc dei prezzi dell'energia ha causato grandi sfide per l'acquacoltura europea. I prezzi dell'energia sono fondamentali per l'industria dell'acquacoltura, ma lo choc dei prezzi colpisce i singoli acquacoltori in modo diverso. Gli acquacoltori che avevano un elevato consumo di energia e una minore redditività prima dello choc si sono rivelati più vulnerabili.



*Les systèmes d'aquaculture en recirculation (SAR) sont un exemple de système de production nécessitant des niveaux élevés de consommation d'énergie.*

Foto: Terje Aamodt

I ricercatori del progetto FutureEUAqua hanno sviluppato un modello in grado di aiutare i responsabili politici e l'industria a prevedere i costi di produzione, quando i prezzi dell'energia cambiano. L'analisi non include modifiche ad altri costi.

## **Oltre il controllo degli acquacoltori**

L'incertezza è una delle maggiori sfide che l'industria dell'acquacoltura deve affrontare. Ciascun acquacoltore opera in circostanze specifiche. La sua situazione dipende da alcuni fattori al di fuori del proprio controllo, come i costi dei mangimi, gli accordi contrattuali, le condizioni di mercato e le politiche dei governi nazionali.

Ecco alcuni esempi di ciò che i diversi acquacoltori devono affrontare.



**L'acquacoltore danese che produce trote con il sistema RAS (impatto più elevato)**

Questo acquacoltore danese ha investito in attrezzature costose per migliorare la gestione idrica. Prima della crisi, aveva una redditività inferiore a causa degli investimenti. I costi energetici costituiscono una percentuale elevata dei suoi costi totali. Questo rende la sua azienda vulnerabile quando i prezzi dell'energia aumentano, con un conseguente calo del profitto fino al 200%.



**L'acquacoltore irlandese di salmoni in gabbia (2° impatto più elevato)**

L'acquacoltore irlandese ha perso fino al 25% del suo profitto netto. Prima della crisi, aveva una posizione finanziaria più forte rispetto a molti altri acquacoltori europei. Finora, lo choc energetico è stato minore in Irlanda. Tuttavia, il costo dell'energia rappresenta una quota elevata del budget della sua azienda. Ciò rende l'azienda vulnerabile allo choc dei prezzi.



**L'acquacoltore greco di branzini e orate in gabbia (3° impatto più alto)**

L'acquacoltore greco è stato moderatamente colpito dall'aumento dei prezzi dell'energia. Era meno vulnerabile, perché i suoi costi energetici erano inferiori e aveva un profitto ragionevole prima della crisi.

**In sintesi**

Non esiste una soluzione unica per affrontare le significative sfide dell'industria europea. Il modello può essere utilizzato per informare i responsabili delle decisioni sul modo migliore per sostenere gli acquacoltori.

**Metodologia**

I dati sulle prestazioni economiche degli acquacoltori sono stati ricavati dal sito web del Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca. È stato preparato un modello di simulazione, al fine di valutare gli impatti sui vari sistemi di produzione e sui vari paesi. È stata applicata una correzione per l'inflazione generale, al fine di consentire l'analisi circoscritta degli choc legati ai prezzi dell'energia.



Continua a leggere sul nostro sito web:  
[www.futureeuqua.eu](http://www.futureeuqua.eu)

**Contatti:**



**Sander van den Burg**  
Ricercatore  
[sander.vandenburg@wur.nl](mailto:sander.vandenburg@wur.nl)  
+31 703358129



**Oda Bjørnsborg**  
Responsabile comunicazione UE  
Email: [oda.bjornsborg@nofima.no](mailto:oda.bjornsborg@nofima.no)  
+47 404 84 930

**Finanziato da:**



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 817737